



Kurt Laurenz Metzler al lavoro

Firenze

Una scultura di Kurt Laurenz Metzler sarà collocata il prossimo mese a Firenze nel giardino della sede di Lungarno Colombo dell'Enel.

La scultura è un dono dell'artista al Compartimento dell'Enel, frutto di rapporti personali stretti dallo stesso con il Direttore Compartimentale ing. Giuseppe Morrone e con i suoi rappresentanti alle Relazioni Esterne, e dopo aver visitato il giardino della sede fiorentino dell'ente elettrico, che ha ritenuto un palcoscenico ideale per promuovere un'opera d'arte.

Kurt Laurenz Metzler si è fatto conoscere al grande pubblico della Toscana l'anno scorso, quando ha esposto con una "personale" di grande successo, ed inaugurata dal Ministro Paolucci, agli "Horti Leonini" di San Quirico d'Orcia (v. foto a fondo pagina).

Nato in Svizzera, Metzler viene annoverato fra gli scultori più originali della

Crisi del circo

Dopo 6 giorni di sciopero della fame, Nando Orfei ricomincerà a mangiare, per merito anche della solidarietà di molte persone, tra cui Fiorello.

Il digiuno era una protesta "contro il governo", colpevole secondo Orfei di non aiutare finanziariamente il circo, in crisi soprattutto dopo la rinuncia a numeri con tigri ed elefanti.

Orfei, che aveva accettato le pressioni di opinione pubblica ed ambientalisti, aveva lamentato il calo degli incassi, passati da 2 milioni a 400.000 lire per sera.

Una scultura di Kurt Laurenz Metzler nel giardino dell'Enel di Firenze

sua generazione.

Nei suoi atelier di Zurigo, New York, Iesa (Siena), in ambienti diversi, lavora, di volta in volta, i più svariati materiali. Egli inizia a lavorare a New York più di venti anni fa dove viene a contatto con la Pop-art e conosce artisti come Jim Dine e Larry Rivers.

Da allora il suo modo di esprimersi oscillerà tra rappresentazione realistica e astrazione espressiva.

Anima con le sue sculture, i suoi "omnidi", piazze pubbliche e private, strade e giardini pubblici.

Alcune di queste sculture si trovano attualmente in Australia, Germania, Stati Uniti e Svizzera, oltre che in Italia, in collezioni private e pubbliche.

Sicuramente artista cosmopolita, Metzler non è quindi chiuso in se stesso, ma si esprime ad altissimi livelli di rapporti sociali, che restano sempre in grande evidenza nella sua azione quotidiana.

Comincia nel lontano 1962 con una collettiva a Zurigo.

Nel 1965 fa la sua prima personale farà a East Hampton negli Stati Uniti.

Ne mette insieme, complessivamente, circa un centinaio, portando per il mondo il suo messaggio culturale. Lo troviamo in Svizzera, in Germania, in Italia, in Australia, negli Stati Uniti, etc. La sua prima apparizione in Italia avviene a Milano nel 1987.

Nel 1989 viene nella provincia di Siena dove installa un atelier, che affianca a quelli di New York e Zurigo.

Alla cerimonia di collocazione della scultura a Firenze (si chiama "Grande colloquio"), dove farà gli onori di casa il direttore del compartimento Enel di Firenze, l'ingegner Giuseppe Morrone, parteciperanno, tra gli altri, il Sottosegretario ai Beni Ambientali



"Uomo aria", installazione permanente a Zugo (Svizzera)

Carla Guiducci Bonanni, Console e Addetto culturale dell'Ambasciata svizzera dottoressa Rys e dr. Lebet, il Console della Svizzera a Firenze Kraft, il presidente dell'Enel Franco Viezzoli, l'amministratore delegato dell'Enel Alfonso Lambruno.

L'opera e l'artista saranno "illustrati" ai presenti da Omar Calabrese e Mario Guidotti. Quest'ultimo aveva organizzato la mostra di Metzler a San Quirico d'Orcia.

Marilena Milani



L'artista insieme al sindaco di S. Quirico d'Orcia ed al Ministro Paolucci